

ALLEGATO A**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 POSTI DI CAT. D, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO IN POLITICHE DEL LAVORO" NONCHÉ PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)****ARTICOLO 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di categoria D, profilo professionale "Funzionario in politiche del lavoro" presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 10 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010.

ARTI garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Agenzia si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n.246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli: Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche o in sociologia o in psicologia o in scienze della formazione primaria o in pedagogia oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati, oppure titolo equipollente sulla base delle vigenti disposizioni di legge, oppure uno dei diplomi di Laurea ad esse equiparati (DI 9 luglio 2009);
Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, l'equipollenza con il titolo di studio richiesto deve risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)³.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

Domanda e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del **28 giugno 2019**, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, con la modalità telematica sotto indicata, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul B.U.R.T. ed entro e non oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e nello specifico entro e non oltre il **16 agosto 2019**.

La domanda non può essere presentata in forma cartacea ai sensi dell'art.8 del d.l. 5/2012, convertito in legge 35/2012, la presentazione telematica dell'istanza non deve essere seguita dalla presentazione in forma cartacea, ai sensi dell'art.45 del d.l. 82/2005 e successive modifiche.

Sono **irricevibili** le domande trasmesse prima del termine di apertura del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo; saranno escluse anche le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

REDAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito **modulo** allegato al presente bando, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere **firmata** secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con firma digitale;

³Requisito necessario solo per i nati entro il 3,12,1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

2. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione⁴, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità⁵ scansionato del sottoscrittore.

A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in **formato pdf**, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

La domanda formata come sopra deve essere trasmessa mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci⁶ che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Il candidato dopo essersi collegato all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> deve identificarsi⁷ indicando i propri dati e un indirizzo mail, e quindi selezionare il **DESTINATARIO seguendo il seguente percorso: selezionare Scelta dei destinatari/Altri/Altri Enti/Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – AOO Agenzia Toscana Impiego**⁸.

Il **campo oggetto** deve riportare tassativamente la dicitura: **D02/2019 - CONCORSO ARTI**.

In caso contrario l'istanza sarà considerata **irricevibile**.

Il candidato può utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria⁹ – CNS¹⁰, SPID o CIE¹¹; in tal caso non occorre la firma con le modalità di cui sopra (paragrafo “Redazione della domanda”).

La domanda non può essere presentata in forma cartacea. La presentazione telematica dell'istanza non deve essere seguita dalla presentazione in forma cartacea (art. 45 del d.l. n. 82/2005), pena l'**irricevibilità** della stessa.

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la consegna della domanda come risulta nello STATO “RICEVUTA” di APACI, l'assenza di questa notifica indica che la domanda non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della candidatura trasmessa in formato pdf.

Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna sopra indicata il candidato può contattare il numero verde dell'URP 800-860070 con apertura nei giorni: Lunedì, Mercoledì e Giovedì alle ore 9.00-18.00 - Martedì e Venerdì alle ore 9.00-13.30; oppure tramite e-mail a: urp@regione.toscana.it.

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

⁴ Art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

⁵ Art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

⁶ Apaci è il sistema web, messo a disposizione gratuitamente da Regione Toscana per i cittadini, che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura è possibile inviare in modo semplice e facilmente accessibile la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna - stato “Ricevuta”- e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

⁷ Il candidato deve accedere come “cittadino”, registrarsi indicando tutti i dati richiesti, compreso un indirizzo di posta elettronica ordinario. Per inviare la domanda andare su “NUOVA COMUNICAZIONE”.

⁸ Si invita ad utilizzare la ricerca avanzata digitando “Agenzia Regionale Toscana” ed a selezionare tra i risultati di ricerca esclusivamente “Agenzia Regionale Toscana per L'Impiego - AOO Agenzia Toscana Impiego”.

⁹ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

¹⁰ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

¹¹ Carta d'Identità Elettronica.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci:

- A) il **possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:
- a) il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza;
 - b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, all'indirizzo dichiarato;
 - c) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9);
 - d) l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono diritto alla riserva di cui all'art. 10;
 - e) che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili;
- B) Ai fini della **valutazione dei titoli**, ai sensi dell'art. 6 del bando, i candidati dovranno dichiarare:
- a) l'eventuale possesso dell'esperienza lavorativa di cui all'art. 6 lettera a) del bando dichiarando:
 - 1) qualora il datore di lavoro sia una Pubblica Amministrazione: il datore di lavoro, la tipologia contrattuale, la data di inizio e di fine dell'attività lavorativa, le principali attività svolte, il profilo professionale/posizione lavorativa;
 - 2) qualora il datore di lavoro sia un soggetto privato (Agenzia o Società privata o partecipata o altro): il datore di lavoro, l'ente pubblico presso il quale è stato prestato il servizio (centro per l'impiego, ufficio di collocamento, ec.), la tipologia contrattuale, la data di inizio e di fine dell'attività lavorativa, le principali attività svolte, il profilo professionale/posizione lavorativa;
 - 3) nel caso di incarichi di lavoro autonomo (incarichi professionali, collaborazioni etc.): l'ente pubblico presso il quale è stato prestato il servizio (centro per l'impiego, ufficio di collocamento, ec.), il soggetto pubblico o privato che ha conferito l'incarico, la tipologia contrattuale, la data di inizio e di fine dell'attività lavorativa, le principali attività svolte
 - b) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli formativi di cui all'art. 6 lettera b) del bando. Per ogni titolo posseduto dovrà essere indicato nella domanda la data di conseguimento, l'Ente presso cui è stato ottenuto e la votazione conseguita.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art.20 della L.104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, con riferimento alla propria disabilità.

Alla domanda deve essere allegata in forma digitale la fotocopia del documento di identità in corso di validità (a tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in **formato PDF, JPG** affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'amministrazione).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione:

- a) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità sopra indicate;
- b) l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art. 2 dal n. 1 al n. 6;
- c) la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il candidato risulti identificabile in modo certo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.¹² Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione dei candidati alla prova di esame è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della domanda trasmessa in formato pdf.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana e di ARTI, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 500, l'Amministrazione potrà valutare di procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 (*Prove di esame*) del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ,

¹² Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3 del bando).

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 500 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito sulla 500esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 6

Valutazione di titoli

Per la valutazione di titoli la Commissione ha a disposizione in totale punti 30 (trenta) e si attiene ai seguenti criteri:

a) **TITOLI DI SERVIZIO:** saranno attribuiti fino a un massimo di **20 punti** secondo le seguenti modalità:

i) **0,0080 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa** maturata negli ultimi 8 anni (dal 1/01/2011), anche in modo non continuativo e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) svolte presso uffici di Amministrazioni pubbliche della Regione Toscana, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'allegato 2) del presente Bando, come sotto specificato:

1) con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;

2) con contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;

3) con incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato;

ii) **0,0055 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa** maturata negli ultimi 8 anni (dal 1/01/2011) anche in modo non continuativo e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) svolte presso uffici di altre Amministrazioni pubbliche, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'allegato 2) del presente Bando, come sotto specificato:

1) con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro

- pubblico o privato;
- 2) con contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
- 3) con incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato;

b) **TITOLI FORMATIVI:** fino ad un massimo di complessivi **10 punti** per il possesso di uno o più dei titoli di seguito indicati, che saranno ripartiti tra le diverse categorie di titoli dalla Commissione esaminatrice:

i. attestato di qualifica professionale di "Addetto all'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro" o di "Tecnico dell'analisi dei fabbisogni individuali, della consulenza per lo sviluppo dell'esperienza formativa/lavorativa e della validazione delle esperienze" o di "Tecnico della facilitazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili, dell'informazione orientativa, della valutazione e del monitoraggio degli interventi" o attestati di qualifica di analogo contenuto formativo (di durata di almeno 600 ore) rilasciati al termine di un corso di formazione professionale riconosciuto dalle Regioni;

ii. possesso, oltre a quello dichiarato, di uno o più ulteriore/i Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche o in sociologia o in psicologia o in scienze della formazione primaria o in pedagogia oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati oppure titolo equipollente sulla base delle vigenti disposizioni di legge, oppure uno dei diplomi di Laurea ad esse equiparati (DI 9 luglio 2009);

iii. possesso di dottorato di ricerca, master o corso di specializzazione universitaria post laurea in materie attinenti alla professionalità del concorso.

ARTICOLO 7

Prove di esame

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti;
- per i titoli massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta cui viene sommato il voto per i titoli ed il voto riportato nella prova orale.

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice sulla base del numero di candidati ammessi al concorso, sotto forma di elaborato scritto e/o questionario a risposte sintetiche, anche a carattere teorico-pratico volte a verificare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, su una o più delle materie di seguito riportate:

- Diritto amministrativo;
- Diritto del lavoro;
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e

collocamento al lavoro, comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/1999, l.r. 1/2009, d.p.g.r. 47/R/2003, l.r. 28/2018;

- Normativa della Regione Toscana in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro con particolare riferimento alle leggi regionali;
- Nozioni e tecniche per la ricerca e selezione del personale.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su una o più delle seguenti materie:

- Diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;
- Normativa relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999 e l.r. 60/2017;
- Tecniche e metodologie per l'orientamento professionale ed in particolare per la gestione del colloquio orientativo rivolto a specifici target di utenza;
- Nozioni e tecniche di gestione delle attività di preselezione diretta a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- Consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Disciplina in materia di rapporto di lavoro e di previdenza;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data

presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo della prova preselettiva o scritta -, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it nella sezione "Bandi di concorso" presumibilmente a partire dal giorno 15 settembre 2019.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,¹³ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

La Commissione in sede di prova preselettiva e/o scritta, comunicherà la data di pubblicazione del diario della successiva prova, sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it - sezione "Bandi di concorso".

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla selezione sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova preselettiva, scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet di ARTI, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni in domanda.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.¹⁴

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria resta aperta per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata, in coerenza con quanto previsto dal Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 12, comma 8-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale.

¹⁴ Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

La graduatoria del concorso può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre Pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Riserve di posti

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano le riserve sotto indicate:

- nr. 2 posti sono riservati per legge ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare"; i requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando;

- nr. 1 posto è riservato ai candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria di cui agli artt.1, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.

Ai sensi del combinato disposto dell'art.7, comma 2, della L. n.68/1999 e dell'art.10, comma 3, lett. a), del Regolamento regionale n.33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art.8 della citata L.68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 11

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁵.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

ARTICOLO 12

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.¹⁶

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile.¹⁷

La sede di lavoro è presso uno dei Centri per l'impiego dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ubicati nel territorio della Regione Toscana. I candidati vincitori del concorso sceglieranno, in ordine di graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle rese disponibili dall'Amministrazione fino alla copertura dei posti messi a concorso.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

¹⁵ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹⁶ C.C.N.L. "Funzioni Locali".

¹⁷ C.C.N.L. "Funzioni Locali".

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1, dal C.C.N.L. del comparto “Funzioni Locali” vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

ARTICOLO 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi di Regione Toscana (Convenzione di avvalimento da parte dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo, approvata con Delibera di Giunta n. 707 del 25 giugno 2019 e stipulata tra Agenzia Regionale Toscana per l’impiego e Regione Toscana.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all’avviso è effettuato dall’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l’assunzione a tempo indeterminato presso l’ente Agenzia Regionale Toscana per l’impiego.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l’eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.

MODULO DI DOMANDA**ALLEGATO 1)**

D02/2019 - CONCORSO ARTI

ALL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)

Io sottoscritto chiedo di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di categoria D, profilo professionale "Funzionario in politiche del lavoro" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARO

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

COGNOME _____

NOME _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

C.A.P. _____ COMUNE _____ PROV. _____

TELEFONO _____ CELLULARE _____

RECAPITO E-MAIL PER COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE (NO INDIRIZZO DI PEC)

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
 - di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro della Unione Europea (U.E.): _____ e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato extra U.E: _____, con permesso di soggiorno _____ per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) di non avere un'età inferiore a 18 anni;

- 3) di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica all'impiego ai sensi dell'art. 2, punto 3) del bando di concorso;
- 4) di essere in possesso dei diritti politici;
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 articolo 127, comma 1 lettera d); ovvero di essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego per le seguenti motivazioni (devono essere espressamente indicate le cause e il provvedimento):
-

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di laurea vecchio ordinamento _____
conseguito in data ____/____/____ presso (indicare la facoltà e l'indirizzo) _____
con votazione _____

laurea specialistica/magistrale (D.M. 509/1999 – D.M. 270/2004) (indicare anche la classe) _____
conseguito in data ____/____/____ presso (indicare la facoltà e l'indirizzo) _____ con
votazione _____

laurea triennale (D.M. 509/1999 – D.M. 270/2004) (indicare anche la classe) _____
conseguito in data ____/____/____ presso (indicare la facoltà e l'indirizzo) _____
con votazione _____

7) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica Amministrazione; ovvero le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura:

8) di essere in regola con gli obblighi di leva assolti nell'anno _____, il cui foglio di congedo è stato rilasciato dal seguente ufficio (*Distretto Militare,*

Capitaneria di Porto, ecc.):¹⁸

con sede in _____

TITOLI VALUTABILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELL'AVVISO

9) di possedere, nei termini indicati all'**art. 3, Lettera B, paragrafo a)**, dell'Avviso, il/i seguente/i titolo/i:

- esperienza di lavoro con datore di lavoro pubblica amministrazione:
- a) datore di lavoro: _____
- b) tipologia contrattuale: _____
- c) data di inizio dell'attività lavorativa: _____
- d) data di fine dell'attività lavorativa: _____
- e) principali attività svolte: _____
- f) profilo professionale/posizione lavorativa: _____

- esperienza di lavoro con datore di lavoro privato:
- a) datore di lavoro: _____
- b) ente pubblico presso il quale è stato prestato il servizio: _____
- c) tipologia contrattuale: _____
- d) data di inizio dell'attività lavorativa: _____
- e) data di fine dell'attività lavorativa: _____
- f) principali attività svolte: _____
- g) profilo professionale/posizione lavorativa: _____

- esperienza di lavoro autonomo:
- a) tipologia contrattuale: _____
- b) data di inizio dell'attività lavorativa: _____
- c) data di fine dell'attività lavorativa: _____
- d) principali attività svolte: _____
- e) ente pubblico presso il quale è stato prestato il servizio: _____
- f) soggetto pubblico o privato che ha conferito l'incarico: _____

- essere in possesso del seguente titolo formativo nei termini indicati dall'**art. 3, Lettera B, paragrafo b)** dell'Avviso: _____
- conseguito presso _____ in data (gg/mm/aa) _____
- _____ con votazione _____

¹⁸ requisito necessario solo per i nati entro il 31 dicembre 1985 (legge 14 novembre 2000, n.331 e decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215).

NB: RIPETERE il punto 9 per ciascuna delle tipologie di esperienze lavorative e/o formative possedute

10) l'eventuale possesso di requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 10 del bando:

volontari delle forze armate ex artt.1014 e 678 D.Lgs. 66/2010 (*indicare l'ufficio e la sede in possesso della relativa documentazione*):

categorie riservatarie ex artt. 1 e 18 L.68/1999, iscritti negli elenchi del Collocamento mirato ex art. 8 della L. 68/1999, presso l'Ufficio di:

(indicare la sede provinciale di iscrizione)

11) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art. 9 del bando e del Regolamento regionale n. 33/R/2010 (*specificare titolo/i posseduti*):

la cui documentazione è in possesso dell'amministrazione indicata (*indicare la denominazione e la sede*): _____

12) di richiedere per lo svolgimento delle prove di concorso, avendone diritto ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 il seguente ausilio (*a tale scopo allegare la relativa certificazione medica*):

Tempo aggiuntivo: _____

Tipo di ausilio: _____

Chiedo di essere esonerato dalla prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap in possesso di invalidità uguale o superiore all'80%, come da certificazione allegata, dalla quale si evince un grado di invalidità pari a _____ (*da compilare da parte dei concorrenti interessati aventi i requisiti di legge*).

Dichiaro che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili.

Dichiaro di essere a conoscenza che le **comunicazioni** relative al concorso avverranno all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione sul sistema Apaci utilizzato per la trasmissione della domanda ovvero all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni. In caso di impossibilità a procedere come sopra la comunicazione potrà avvenire all'indirizzo di residenza.

ALLEGRO:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- certificazione su percentuale di invalidità posseduta (*solo per i concorrenti che chiedono l'esonero alla preselezione*).

Data _____

Firma _____

ALLEGATO 2)

POSIZIONE LAVORATIVA STANDARD DI “CATEGORIA D”:
 FAMIGLIA PROFESSIONALE: “POLITICHE E SERVIZI PER IL LAVORO”
 PROFILO PROFESSIONALE: “FUNZIONARIO IN POLITICHE DEL LAVORO”

ESTRATTO CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE (DI CUI AL DECRETO DEL DIRETTORE DELL’AGENZIA N. 270/2019)

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE: COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ (Essere in grado di)
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare anche mediante attività di analisi, studio e ricerca alla definizione e all’attuazione, sia in front-office che in back-office, degli interventi per promuovere l’occupazione, la sicurezza e la regolarità del lavoro, comprese attività di accoglienza, informazione, consulenza orientativa, analisi, bilancio, individuazione e messa in trasparenza delle competenze e supporto all’inserimento lavorativo e accompagnamento alle transizioni, tutoraggio, predisposizione di misure di politica attiva del lavoro, assistenza alla creazione di impresa, placement, ricollocazione, scouting aziendale, preselezione e incrocio domanda/offerta di lavoro. • Supportare le attività relative alle relazioni industriali ed alla composizione delle vertenze collettive di lavoro • Supportare le attività di organizzazione dei servizi per l’impiego (soggetti pubblici e privati) e definire i relativi standard di qualità. • Contribuire alla realizzazione di azioni rivolte a specifiche categorie di lavoratori (ad es.: apprendisti, lavoratori coinvolti in crisi aziendali e/o in condizioni svantaggiate e disabili ai sensi l.68/99, donne, migranti, persone in mobilità verso paesi UE e non UE, giovani in diritto/dovere, etc...)
GESTIONE DEL CICLO DI VITA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l’individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste. • Collaborare per il presidio delle diverse attività connesse all’attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale. • Monitorare lo stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto. • Collaborare alla fase di diffusione dei risultati con la produzione e la presentazione di materiali specifici, anche mediante l’organizzazione di seminari, convegni, incontri.
DIRITTO E PROCEDURA DELLA P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, coordinare e contribuire allo svolgimento delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi. • Redigere atti amministrativi

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE: COMPETENZE RELAZIONALI ED ORGANIZZATIVE

COMPETENZE	CAPACITÀ (Essere in grado di)
COMPETENZE RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze, in particolare coordinare e/o gestire la rete di referenti delle strutture. • Produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura. • Rappresentare l’Ente verso l’esterno, mediante la partecipazione ad esempio a comitati, organismi, eventi pubblici. • Identificare ambiti e strumenti di mediazione e adottare modalità negoziali nelle

	<p>situazioni di competizione e/o conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Indirizzare gli altri e fornire supporto in chiave di trasferimento di know-how.• Garantire la trasparenza nel rapporto con l'utenza.• Analizzare e comprendere le richieste dell'utenza, al fine di rispondere efficacemente, valorizzando il proprio know-how tecnico.
COMPETENZE ORGANIZZATIVE	<ul style="list-style-type: none">• Modificare autonomamente la propria disponibilità operativa in relazione alle esigenze o emergenze del proprio ambito di responsabilità.• Mantenere un costante e tempestivo aggiornamento in ambito normativo, metodologico e tecnologico per quanto concerne il proprio specifico ambito di attività.• Proporre innovazioni operative, tecnologiche e informatiche e contribuire alla loro attuazione.• Pianificare le attività, i modi e i tempi di lavoro e controllare in modo sistematico i risultati.• Identificare le soluzioni possibili ai problemi attraverso l'esercizio di discrezionalità e iniziativa nell'ambito della propria sfera di autonomia.• Semplificare e snellire le procedure, in risposta a sollecitazioni dell'utenza interna o esterna.• Gestire e/o coordinare gruppi di operatori e/o di utenti.

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI